

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA CHIRURGIA S. MARIA DELLA

MISERICORDIA

NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO CHIRURGICO S. MARIA DELLA MISERICORDIA

DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

RUOLO: SANITARIO

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La SOC Chirurgia S. Maria della Misericordia (SMM) del Presidio Ospedaliero di Udine (PO UD) è riferimento nazionale per il governo clinico in chirurgia, è hub Regionale, rappresenta la Struttura di riferimento per la funzione di chirurgia a livello Aziendale. La Struttura operativa assicura la diagnosi, la cura e l'assistenza ai pazienti con patologie maggiori di competenza della chirurgia generale, trattate in urgenza ed in elezione, operando in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento Chirurgico SMM e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell'Azienda. L'Ospedale di Udine è Trauma Center regionale, pertanto la SOC Chirurgia Generale SMM garantisce la gestione dei quadri traumatologici maggiori di pertinenza chirurgica, in stretta sinergia con le altre discipline chirurgiche coinvolte nella gestione delle emergenze-urgenze. Inoltre, tra le aree di maggiore impegno ed eccellenza della struttura si segnalano la patologia oncologica dell'apparato digerente, in particolare esofago-gastrica e colo-rettale, la chirurgia endocrina (surrenale, gastrointestinale e pancreatica) e la chirurgia complessa della parete addominale. In riferimento a ciò, la DGR 117 del 31/01/2025 "Piano della Rete Oncologica Regionale FVG 2025-2027" individua l'ospedale hub di Udine come centro di riferimento per tutta la patologia oncologica pancreatica ed esofagea nel contesto della rete oncologica regionale (ROR). Contribuisce inoltre all'attività formativa e di ricerca e alla produzione scientifica dell'Azienda.
	Prospettive future	La SOC deve mantenere ed accrescere la funzione di riferimento in ambito nazionale e nell'ambito regionale, secondo una logica di appropriatezza di percorsi, di

		presa in carico del paziente e di garanzia di accessibilità e qualità alle cure per i cittadini, in coerenza con il ruolo Hub regionale del PO UD, la presenza di sedi spoke e del territorio ed il mandato di ASUFC.
	Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC all'interno dell'Azienda si interfaccia con: • le altre SOC del Dipartimento Chirurgico SMM; • le SOC di Chirurgia degli ospedali spoke; • tutte le altre aree cliniche e dei servizi ed in particolare quelle aree ad alta specializzazione (chirurgica, diagnostica e medica) che caratterizzano il PO UD. E' essenziale quindi che siano sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e redazione di protocolli condivisi di attività.
	Relazioni nell'ambito extraospedaliero	La SOC si interfaccia costantemente con le strutture distrettuali per la presa in carico del paziente e la continuità delle cure.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione aziendale, contestualizzandoli nel proprio ambito lavorativo • attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento • attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali e regionali soprattutto nel contesto della rete oncologica regionale (ROR) • capacità di gestire le risorse umane e di definire gruppi di lavoro all'interno della SOC Chirurgia volte alla creazione di percorsi clinico-assistenziali per le diverse patologie di competenza • capacità di gestire materiali e tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura • conoscenza degli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige • capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio

		• capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate • capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori e l'integrazione degli stessi nei percorsi clinico-assistenziali intra ed interdipartimentali • capacità di mantenere un buon clima organizzativo • capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. • capacità di promuovere l'attività di ricerca e di formazione (nel contesto della rete formativa della scuola di specializzazione in Chirurgia Generale). Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale • sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • coordinamento di attività di governo clinico svolte in Società scientifiche o Associazioni professionali di livello nazionale • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico

		assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione e della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare di possedere: - competenze per gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito chirurgico - specifiche e comprovata competenza nella chirurgia d'urgenza, nella chirurgia dell'apparato digerente tradizionale, nella chirurgia addominale, nella chirurgia oncologica in particolare dell'apparato digerente - consolidata esperienza nella gestione delle patologie chirurgiche a maggior frequenza epidemiologica, in particolare in riferimento alla patologia chirurgica gastro-enterologica benigna e maligna con specifica e comprovata esperienza nella gestione della patologia maligna pancreatica ed esofagea - capacità di gestire le patologie chirurgiche d'urgenza e di essere di supporto ai medici del Pronto Soccorso e delle altre discipline coinvolte nella gestione del paziente con politrauma - competenze professionali e tecnico scientifiche nei diversi ambiti della chirurgia generale ed in particolare la padronanza dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie chirurgiche dell'apparato digerente ed epato-bilio-pancreatiche - esperienza riguardo alle più moderne tecniche mininvasive (chirurgia mininvasiva laparoscopica e robot-assistita) e alla loro applicazione a tutte le patologie sopra elencate - esperienza nella definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC, compresi i protocolli ERAS

		• capacità di promuovere percorsi di presa in carico tra ospedale hub e spoke in un processo di differenziazione per intensità di cura • capacità di promuovere percorsi di presa in carico tra ospedale e territorio, promuovendo l'uso appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali previsti in ambito extraospedaliero
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato